

# Introduzione

---

La malattia dell'occhio secco è una condizione clinica comune ma spesso poco riconosciuta, le cui eziologia e gestione costituiscono una sfida sia per i clinici che per i ricercatori. Sono stati fatti progressi nella comprensione della malattia negli ultimi dieci anni nei campi riguardanti l'epidemiologia, la patogenesi, le manifestazioni cliniche e gli approcci terapeutici. Questo volume rappresenta il lavoro di molti ricercatori dopo un lungo periodo di riflessione e attraverso un processo iterativo che ha incluso la raccolta di dati, la presentazione di lavori in sede congressuale e l'armonizzazione di questi ultimi, realizzato da un gruppo di Autori con il contributo interattivo di tutti i partecipanti del workshop internazionale.

## Storia

Nel 1994 un workshop sponsorizzato dal *National Eye Institute (NEI)* e sostenuto dall'industria riunì un gruppo di scienziati, clinici e ricercatori con specifico interesse sulla malattia dell'occhio secco per chiarire la definizione e le caratteristiche della malattia dell'occhio secco e per indicare dei parametri affidabili per la condotta della ricerca clinica delle sperimentazioni cliniche sulla malattia dell'occhio secco<sup>(1)</sup>. Il rapporto di quel workshop ha costituito una solida risorsa nel campo per più di dieci anni, ma la disponibilità di nuove informazioni fornite sia dalla ricerca di base che clinica negli ultimi anni ha richiesto la reiterazione del processo. Un'iniziativa è stata suggerita da Kazuo Tsubota, MD, e appoggiata da Michael A. Lemp, MD, per reclutare un gruppo di esperti internazionali in materia di occhio secco e portare a termine questo compito. Gli incontri preliminari sono stati tenuti nel 2001<sup>(2)</sup>. La selezione dei partecipanti è stata fatta sulla base delle precedenti pubblicazioni specializzate, del livello di partecipazione a precedenti incontri sull'occhio secco (incluso il NEI/Industry Workshop) e della collaborazione con esperti riconosciuti nel campo. La vastità dell'impresa è diventata immediatamente evidente ed è stato richiesto il supporto coordinativo della *Tear Film & Ocular Surface Society (TFOS)*. David A. Sullivan, PhD, Presidente della TFOS, ha offerto il supporto organizzativo e amministrativo della TFOS assicurandosi un ampio supporto finanziario da parte delle aziende internazionali per agevolare il Workshop sull'Occhio Secco (*Dry Eye WorkShop - DEWS*).

## Svolgimento

Il lavoro del DEWS è stato presieduto da Anthony J. Bron, FRCS, e condotto da un Comitato Direttivo che ha proposto le linee guida per la determinazione dei livelli accettabili di evidenza e i metodi di documentazione per supportare tali evidenze. Il primo passo riguardava la formazione dei sottocomitati: Definizione e Classificazione, Epidemiologia, Diagnosi, Ricerca, Sperimentazioni Cliniche e Sviluppo e Terapia, in aggiunta al Comitato di Comunicazione e Collegamento Industriale. I sottocomitati scientifici sono stati incaricati di identificare dati attuali basati sull'evidenza circa vari aspetti della malattia dell'occhio secco e di riassumere i dati in un formato concettuale che fosse ben documentato e ricco di riferimenti. I presidenti dei sottocomitati hanno sviluppato degli obiettivi per ciascun gruppo di lavoro ed

---

erano responsabili del coordinamento del lavoro. Il secondo passo è stato un incontro della durata di tre giorni, durante il quale sono stati presentati i rapporti del comitato all'intero gruppo con successiva discussione in un forum aperto, in cui tutti i partecipanti sono stati invitati a commentare o a suggerire eventuali aggiunte alle relazioni. Infine, è stato creato un gruppo di scrittura per rivedere le relazioni, cercare di armonizzare la presentazione e rimandare alle informazioni e ai concetti presentati. Il processo di revisione e considerazione si è sviluppato durante un periodo di molti anni. Le relazioni sono state inviate ad un sito internet per essere esaminate e commentate da tutti i partecipanti e i commenti ricevuti sono stati sottoposti ai presidenti dei sottocomitati per la valutazione e la risposta. La bozza del prodotto è stata sottoposta al Comitato Direttivo per la revisione finale e l'approvazione. A tutti i partecipanti è stato chiesto di rivelare gli accordi finanziari o i conflitti di interesse; queste informazioni sono registrate sul sito web ([www.tearfilm.org](http://www.tearfilm.org)).

### **Riconoscimenti**

Visto che il rapporto DEWS rappresenta un lavoro integrato costituito da molti partecipanti, non è stata assegnata una paternità individuale all'intero lavoro o ai suoi capitoli. E' stata stilata una lista completa dei membri del DEWS pubblicata nelle pagine seguenti e i membri dei sottocomitati sono citati in una postilla nella pagina riportante il titolo di ogni capitolo. E' opportuno mostrare un riconoscimento speciale per gli sforzi di molti partecipanti alla produzione di questo rapporto: i dirigenti e lo staff amministrativo de *The Tear Film & Ocular Surface Society (TFOS)*, incluso David A. Sullivan, PhD, Rose M. Sullivan e Amy G. Sullivan, che sono stati fondamentali per la redazione e la diffusione di prospetti e documenti; Elizabeth Fini, PhD, che ha registrato e trascritto gli atti delle discussioni aperte durante il meeting; Anthony J. Bron, FRCS, che ha lavorato con dedizione ed energia sia in veste di Presidente dell'intero Workshop DEWS che come Presidente del gruppo di scrittura. Nel ruolo di Presidente del Sottocomitato della Comunicazione e membro del gruppo di scrittura, Gary N. Foulks, MD, ha fornito un valido contributo sia a livello scientifico che organizzativo.

### **BIBLIOGRAFIA**

1. Lemp MA. Report of the National Eye Institute/Industry Workshop on Clinical Trials in Dry Eye. *CLAO J* 1995;21:221-32.
2. Dogru M, Stern ME, Smith JA, Foulks GN, Lemp MA, Tsubota K. Changing trends in the definition and diagnosis of dry eyes. *Am J Ophthalmol* 2005;140:507-8.